

Relazione introduttiva

Approvazione, aggiornamento e integrazione per il Dipartimento di Prevenzione Zona Nord delle schede di operatività degli screening oncologici organizzati per l'anno 2020 ex Delibera del Direttore Generale n. 499 del 26.6.2019 avente per oggetto "Pianificazione e programmazione delle attività sanitarie dei tre screening oncologici nel territorio della ASSL di Sassari per l'anno 2019"

Indice

Introduzione	pag 1
Screening del tumore della cervice	pag 2
Screening del tumore della mammella	pag 4
Screening del tumore del colon retto	pag 6
Scheda attività Centro Screening Olbia	pag 7

Introduzione

Gli screening rientrano fra le strategie per “ridurre il carico prevenibile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili”.

Un Programma di screening oncologico organizzato è un intervento complesso di sanità pubblica caratterizzato dal coinvolgimento di più discipline e professioni, controllato nella qualità, che deve garantire l’equità nell’accesso, la giusta informazione alla popolazione target e una valutazione epidemiologica e dei costi. (Deliberazione regionale N. 5/32 DEL 29.01.2019 avente come oggetto “Criteri di inclusione nei percorsi di screening oncologico organizzato dei Centri di secondo livello, compresi quelli ubicati presso le Aziende ospedaliere / ospedaliero universitarie, funzionali agli standard di qualità. Valorizzazione economica delle prestazioni specialistiche di secondo livello e regolazione dei rapporti interaziendali”)

Il Programma P-1.4 “Identificazione precoce dei tumori oggetto di screening e presa in carico sistemica” del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 (Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21 del 16 giugno 2015), prorogato al 2019 (DGR n. 33/9 del 26 giugno 2018), adottato in attuazione del Piano nazionale della prevenzione 2014 – 2018 (Intesa Stato Regioni n. 156 del 13 novembre 2014), persegue, tra l’altro, gli obiettivi generali di incremento progressivo dell’estensione reale dei Programmi di screening organizzato del tumore della mammella, della cervice uterina e del colon retto, e dell’adesione reale agli stessi, fino al raggiungimento degli standard fissati dai LEA (100% di estensione reale per tutti e tre i tumori oggetto di screening, 60% di adesione reale per lo screening mammografico e 50% per gli altri due screening), nel rispetto degli standard qualitativi definiti dalle linee guida nazionali e internazionali e della sostenibilità complessiva del sistema.

L’Azione P-1.4.1 “Ridefinizione dei percorsi di screening su base regionale, in funzione degli standard di qualità e della sostenibilità del sistema” del Programma P-1.4, al fine di migliorare i tassi di estensione, contempla la possibilità di includere nei percorsi di screening organizzato, i Centri di erogazione ubicati presso le Aziende ospedaliere, sulla base del fabbisogno individuato a livello locale.

Pertanto la ATS Sardegna, Dipartimento di Prevenzione Zona Nord intende stipulare la convenzione con la Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU) di Sassari per l’erogazione delle prestazioni all’utenza con particolare riguardo al secondo livello diagnostico prestazioni inerenti i tre screening (Delib. Regionale n.5/32 del 29/1/2019)

In questa ottica di incremento dell’attività generale degli screening, la Segreteria Organizzativa, snodo fondamentale del flusso delle prestazioni del primo e secondo livello, ha necessità di personale a tempo indeterminato.

In questo contesto di cambiamento è indispensabile l’informazione adeguata alle/agli utenti; pertanto il coinvolgimento dei medici di famiglia con eventi formativi, rappresenta il primo passo per assicurare l’utenza e incoraggiarla all’adesione allo screening organizzato.

Screening del tumore della cervice uterina

Lo screening del tumore del collo dell'utero è un intervento sanitario che ha lo scopo di diagnosticare le lesioni pre-tumorali o il tumore in fase precoce, in modo da migliorarne la prognosi. Il programma di screening organizzato è rivolto a tutte le donne nella fascia di età 25-64 anni, prevede l'invito attivo, con richiamo per le donne che non rispondono, ed è tanto più efficace quanto maggiore è l'adesione delle donne.

La popolazione da raggiungere con gli inviti nel 2020 è di 31.099 utenti.

Nella tabella sono indicate le previsioni per gli inviti di primo livello

Estensione 100%	31.099 inviti
Adesione al 50% al primo livello	15.549 Pap Test
Positivi da inviare al secondo livello 8%	1.244 utenti da inviare in colposcopia

Oltre a queste attività devono essere aggiunti i Pap Test di secondo livello e le determinazioni di HR-HPV DNA test di triage, il numero dei quali è subordinato al risultato dell'esame istologico in seguito a biopsia mirata nei positivi.

In considerazione del largo utilizzo dello screening spontaneo e nonostante la copertura sia abbastanza ampia, sarebbe opportuno orientare l'esecuzione dell'esame nell'ambito dello screening organizzato il cui primo livello è assicurato dal personale sanitario dei Consultori Familiari dell'ASSL di Sassari e dalle ostetriche del P.O. di Ozieri, mentre il secondo livello è garantito da personale sanitario del Consultorio familiare di Rizzeddu e il P.O. di Alghero

L'impiego dell'HR-HPV test cambierà tempi e modi dello screening del cancro del collo dell'utero: il test HPV è infatti più efficace del Pap test per la prevenzione del cervicocarcinoma.

Il test HPV per essere efficace deve essere fatto all'interno di un programma organizzato che garantisce protocolli e controlli di qualità adeguati e, poiché l'esame trova lesioni più precocemente, verrà ripetuto ogni 5 anni.

Nelle more della riconversione dello screening del tumore della cervice nella Regione Sardegna, ancora il Pap test rimane il test di primo livello e il test HPV viene utilizzato come test di triage.

Per aumentare l'estensione e di conseguenza l'adesione allo screening del tumore della cervice,

oltre al materiale di consumo routinario, è indispensabile:

- personale sanitario esperto e qualificato, preferibilmente assunto a tempo indeterminato, dedicato alla preparazione e alla lettura dei citologici cervicovaginali, a tutto oggi afferenti alla S.C .di Anatomia Patologica dell' AOU di Sassari
- integrazione dell'orario dell' Anatomo Patologo Specialista ambulatoriale di ATS Sardegna ASSL Sassari
- prestazioni aggiuntive alle CPS Ostetriche dei Consultori Familiari e relativo rimborso spese dei chilometri per il raggiungimento delle sedi di prelievo colpocitologico periferiche, nell'eventuale aumento di adesione
- Kit diagnostici per la rilevazione HR-HPV test e canone di noleggio dell'apparecchiatura di lettura
- piano di investimenti con ammodernamento delle attrezzature sanitarie (lettini ginecologici lampade e un colposcopio per i Consultori Familiari dell'ASSL di Sassari), nonché acquisto di armadi idonei alla conservazione di materiale infiammabile (Thin-Prep); intervento di edilizia sanitaria nel seminterrato della palazzina B, per la conservazione del materiale necessario all'attività di screening.

Sul versante degli investimenti, saranno prioritariamente utilizzati i finanziamenti già appositamente stanziati dalla Regione Sardegna.

Screening del tumore della mammella

Il test impiegato per lo screening del tumore della mammella è la mammografia, prevista ogni due anni nelle donne tra i 50 e i 69 anni.

La popolazione da raggiungere con gli inviti nel 2020 è di 26.135 utenti

Nella tabella sono indicate le previsioni per gli inviti di primo livello

Estensione 100%	26.135 inviti
Adesione al 50% al primo livello	13.068 mammografie
Positivi da inviare al secondo livello	1.177 utenti

Le donne spesso eseguono lo screening spontaneo presso le strutture ATS o privatamente, mentre sarebbe auspicabile riorientare l'utenza verso lo screening organizzato, agendo attraverso la formazione dei MMG.

Inoltre, una delle criticità che ancora ostacola il conseguimento di adeguati tassi di estensione e di adesione ai Programmi di screening oncologico organizzato è l'insufficiente definizione delle regole di coordinamento e raccordo sistematico delle strutture organizzative e dei professionisti inseriti nei percorsi, che condiziona il conseguimento degli standard di qualità previsti. A tal proposito, nel 2020, dovrà essere attuato il Piano di formazione regionale per gli operatori sanitari coinvolti nello Screening organizzato del tumore della mammella, di cui la ASSL di Sassari è capofila. Tale formazione ha lo scopo di incrementare non soltanto le competenze professionali degli operatori, ma anche le skills comunicative che consentono un miglioramento delle capacità di lavorare in equipe con conseguente ricaduta positiva sulla qualità del percorso. (vedi scheda allegata)

Per aumentare l'estensione e di conseguenza l'adesione allo screening del tumore della mammella, oltre al materiale di consumo routinario, è indispensabile:

- la stabilizzazione di due Tecnici Sanitari di Radiologia Medica TSRM, attualmente assunti a tempo determinato, con interruzioni dello screening talvolta improvvise,
- la previsione di prestazioni aggiuntive per i TSRM nell'ottica di un aumento delle adesioni

agli inviti

- l'acquisto di almeno un apparecchio mammografico digitale di ultima generazione con tomosintesi da destinare alla Radiologia Territoriale dell'Ospedale Conti di Sassari, ed eventuale upgrade tecnologico del mammografo in dotazione all' U.O. di Radiologia del P.O. di Alghero.

Screening del tumore del colon retto

Lo screening per il tumore del colon retto è un intervento sanitario che ha lo scopo di diagnosticare le lesioni tumorali in fase precoce in modo da prevenire lo sviluppo di fasi avanzate dello stesso e migliorare la prognosi.

Il programma di screening organizzato è rivolto a uomini e donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni e prevede l'invito ad eseguire la ricerca del sangue occulto delle feci (FOBT) a tutta la popolazione residente nei comuni della ASSL di Sassari.

La popolazione da raggiungere con gli inviti nel 2020 è di 52.000 utenti.

Nella tabella sono indicate le previsioni per gli inviti di primo livello

Estensione 100%	52.000 inviti
Adesione al 50% al primo livello	26.000 utenti
FOBT positivi da inviare al secondo livello 7%	1820 utenti da inviare a colonscopia

Per aumentare l'estensione e l'adesione reale al Programma di screening è necessaria una pianificazione e una programmazione dell'attività sanitaria di primo e secondo livello necessari ed indispensabili per garantire la continuità della erogazione delle prestazioni.

Pertanto è fondamentale garantire, oltre al materiale di consumo routinario:

- personale sanitario esperto, qualificato, preferibilmente assunto a tempo indeterminato, dedicato alla lettura massiva dei FOBT presso il Laboratorio Analisi di Ozieri;
- stipula di Convenzione tra ATS Dipartimento di Prevenzione Zona Nord e AOU di Sassari per garantire l'esecuzione delle prestazioni di secondo livello, compresi gli esami istologici effettuati presso la S.C. di Anatomia Patologica dell'AOU di Sassari;
- personale sanitario esperto, qualificato, preferibilmente assunto a tempo indeterminato per garantire la colonscopia ai FOBT positivi in tempi adeguati, con la strumentazione idonea a garanzia e rispetto delle norme di sicurezza, nelle more e in sussidiarietà della stipula della Convenzione tra ATS Dipartimento di Prevenzione Zona Nord e AOU di Sassari;
- un piano di investimenti che preveda l'acquisto di attrezzature sanitarie (colonscopio) e materiale accessorio dedicato ;
- il noleggio dell'apparecchiatura per la lettura dei FOBT, presente presso il Laboratorio Analisi del P.O. di Ozieri, con relativo service di assistenza annuale.

Centro Screening di Olbia

Integrazione per il Dipartimento di Prevenzione Zona Nord delle schede di operatività degli screening oncologici organizzati per il Centro Screening di Olbia

PRP 2014 – 2018 - PROGRAMMA P-1.4

“IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI TUMORI OGGETTO DI SCREENING E PRESA IN CARICO SISTEMICA”

DET. 593 del 07/06/2019 - FONDO 2019 – **TUMORE DEL COLON RETTO** - € 60.315,00

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE :

Prestazioni aggiuntive - Comparto	€ 10.000,00
Prestazioni aggiuntive - Dirigenza	€ 10.000,00
Spese Postali	€ 20.000,00
Pagamento collaborazione Farmacie - Federfarma	€ 20.315,00
TOTALE	€ 60.315,00

Il Referente del Centro Screening

Dr.ssa Maria Piga

PRP 2014 – 2018 - PROGRAMMA P-1.4

“IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI TUMORI OGGETTO DI SCREENING E PRESA IN CARICO SISTEMICA”

DET. N. 594 DEL 07.06.2019 - FONDO 2019 – **TUMORE DELLA MAMMELLA** - € 50.043,00

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE :

Assunzione personale comparto - TRSM	€ 30.000,00
acquisizione dispositivi medici	€ 10.000.00
Spese Postali	€ 10.043,00
TOTALE	€ 50.043,00

Il Referente del Centro Screening

Dr.ssa Maria Piga

PRP 2014 – 2018 - PROGRAMMA P-1.4

“IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI TUMORI OGGETTO DI SCREENING E PRESA IN CARICO SISTEMICA”

DET. N. 592 del 07.06.2019 - FONDO 2019 – **TUMORE DELLA CERVICE UTERINA** -
€ 54.870,00

PROPOSTA DI RIPARTIZIONE :

Acquisti dispositivi medico diagnostici in vitro	€ 20.000,00
Canoni noleggio	€ 18.720,00
Spese Postali	€ 16.150,00
TOTALE	€ 54.870,00

Il Referente del Centro Screening

Dr.ssa Maria Piga